DALL'UE

Europee, stravince Fratelli d'Italia che sfiora il 29%. In crescita tutto il centrodestra

di **Andrea Landretta** · 10 giugno 2024, 09:18

La fase dello spoglio è ormai quasi del tutto completata. Tante sorprese e alcune importanti e fondamentali riconferme in queste elezioni europee 2024, forse tra le più importanti nella storia dell'Unione europea: l'avanzare delle destre si è fatto sentire molto forte in Europa, soprattutto in Francia e in Belgio, dove la vittoria della destra sovranista e la sconfitta dei partiti liberali hanno costretto alle dimissioni i due Presidenti, rispettivamente **Emmanuel Macron** e **Alexander de Croo**. Una scelta, secondo **Nicola Procaccini**, europarlamentare di Fratelli d'Italia e co-presidente del gruppo Ecr al Parlamento europeo, simile a "una sorta di 'all in' in linguaggio pokeristico". In crisi anche la Germania del socialista **Olaf Scholz**, in netta difficoltà di fronte all'avanzare della destra di Afd.

Queste elezioni europee sono state anche il modo che ha consentito ai vari partiti italiani di confrontarsi dopo il primo anno e mezzo di legislatura: i primi a essere giudicati sono stati i tre partiti di centrodestra, Fratelli d'Italia, Forza Italia e Lega, che compongono la compagine governativa. Una prova superata in pieno si può dire: tutti e tre i partiti sono riusciti a migliorarsi rispetto all'esito del 25 settembre 2022. Una riconferma netta: "Sono straordinariamente orgogliosa del risultato di Fratelli d'Italia ma sono anche molto orgogliosa del risultato di Forza Italia e della Lega. Sono orgogliosa del fatto che la maggioranza che governa questa Nazione sia riuscita a crescere insieme" ha detto **Giorgia Meloni** intervenendo, vittoriosa, dall'Hotel Parco dei Principi di Roma. "Io lo colgo come il messaggio di chi vuole dire 'andare avanti e fatelo, se possibile, con maggiore determinazione', ha aggiunto, dicendosi poi "fiera che questa Nazione si presenti al G7 e in Europa con il governo più forte di tutti".

A livello nazionale, gli exit-pole hanno dato Fratelli d'Italia costantemente al primo posto, con un range di preferenze tra il 26% e il 30% del totale. Con il passare delle ore, il dato si è fatto sempre più nitido: Fratelli d'Italia ha raggiunto il 29%, circa tre punti percentuali in più rispetto al voto di

due anni fa. In crescita, come detto, anche gli altri partiti del centrodestra: Forza Italia ha ufficialmente superato la Lega, superando il 9% dei consensi. A poche migliaia di voti di distanza si posiziona il Carroccio, comunque in crescita rispetto al 2022. Fratelli d'Italia è leader in 4 circoscrizioni su 5. Ed è Giorgia-mania: le preferenze per la leader si attestano molto superiori ai 2 milioni. I dati più sorprendenti sono quelli del Nord: sia nella circoscrizione orientale che in quella occidentale, Fratelli d'Italia ha superato ampiamente il 30%, così come successo al Centro. Nelle Isole, poi, il testa a testa per il primato nella circoscrizione, vinto da Fratelli d'Italia, è stato con Forza Italia. In ogni modo, si tratta di una chiara dimostrazione di forza di Fratelli d'Italia e del centrodestra tutto nei confronti della sinistra.

Centrosinistra che dal canto suo sembra essersi riuscita a riscattarsi. Il PD riesce infatti ad alzarsi fino a superare il 24% dei consensi e a prendersi il primato della circoscrizione Meridionale. Male invece il Movimento Cinque Stelle, che si aggira intorno al 10% e che ha rischiato seriamente di venire spodestato dal gradino più basso del podio. Un calo drastico rispetto le ultime politiche e gli ultimi sondaggi disponibili. Un calo che impone senz'altro una riflessione interna e che ha lasciato di stucco anche il leader dei grillini **Giuseppe Conte**. Bene, invece, Alleanza Verdi e Sinistra, che supera ampiamente la soglia di sbarramento riuscendo a sfruttare in pieno le scelte mediatiche dei suoi leader. Resta fuori il fu Terzo Polo, l'esperimento politico di Renzi e Calenda scisso dopo poche settimane. Sia Renzi, che aveva creato con +Europa una lista denominata "Stati uniti d'Europa", sia Calenda con il suo Azione, si sono fermati intorno al 3,5% e non avranno posti al Parlamento europeo.

È dunque una stra-vittoria della destra e delle destre in Europa, ma comunque al di sotto delle aspettative. La crescita di Id in Francia e di Ecr in Italia riuscirà a portare i due gruppi a un numero di seggi complessivo di circa 130 unità. A vincere, a livello comunitario, sono stati ancora i Popolari, con circa 180 posti a disposizione. Cosa che ha portato **Ursula von der Leyen**, presidente uscente della Commissione, a sottolineare che "il centro tiene" e di essere pronta a formare una nuova alleanza tra popolari e socialisti. Ma il peso specifico della destra nel Parlamento europeo è aumentato considerevolmente, così da rendere imprescindibile la sua presenza in qualsiasi processo comunitario.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2024/06/10/europee-stravince-fratelli-ditalia-che-sfiora-il-29-in-crescita-tutto-il-centrodestra/

© 2026 Istituzioni24